



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26 comma 3 D.Lgs 81/2008 s.m.i.)

FORNITURA DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL CICLO DI CONGELAMENTO DEL PLASMA E DEL SANGUE (INTERO ED EMEZIE) OCCORRENTE AL SIMT DELL'ASST DI CREMONA

Lavori



Servizi



Forniture



Misto



L'appalto determina interferenze

SI

Costi di sicurezza

NO

Stima dei costi di sicurezza

€ 0



PREMESSA

L' Azienda Socio – Sanitaria Territoriale di Cremona ha sede legale in Viale Concordia 1 a Cremona.

All'Azienda fanno capo le seguenti strutture:

Presidi Ospedalieri:

Presidio Ospedaliero di Cremona
Presidio Ospedaliero Oglio Po – Casalmaggiore

Presidi Ospedalieri Territoriali:

Polo Sanitario "Nuovo Robbiani" di Soresina

Presidi ambulatoriali:

Poliambulatorio Specialistico con punto prelievi– Cremona
Poliambulatorio Specialistico con punto prelievi– Casalmaggiore
Centro Medicina dello Sport – Cremona

Strutture territoriali:

Consultorio familiare pubblico – Casalmaggiore
Consultorio familiare pubblico – Cremona
Consultorio familiare – Soresina
SERT – Casalmaggiore
SERT – Cremona

Strutture Extra Ospedaliere:

Dipartimento salute mentale – Cremona/Casalmaggiore/Soresina

1. SCOPO

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire all'appaltatore, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui la fornitura deve essere svolta e i rischi che l'impresa appaltatrice introduce;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali dell'A.S.S.T. di Cremona ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

2. FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dalla stazione appaltante in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale della Stazione Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e altro personale che opera presso gli stessi siti (ad es.: personale delle ditte incaricate di eseguire le installazioni, le consegne, i controlli, le manutenzioni, le riparazioni presso i presidi dell'ASST). Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.



4. COSTI DELLA SICUREZZA

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare.

5. INFORMAZIONI SULLA STAZIONE APPALTANTE

A.S.S.T. DI CREMONA		
Sede Legale	Viale Concordia 1 - 26100 Cremona	
Telefono centralino	+ 39 0372 4051	
P.IVA C.F.	0162940019114888878/00	
Posizione INAIL (PAT)	14888878/00	
Direttore Generale	Dr. Camillo Rossi	
Direttore Sanitario	Dr. Rosario Canino	
Direttore Amministrativo	Dott.ssa Alessandra Bruschi	
Direttore Sociosanitario	Dott.ssa Paola Mosa	
Direttore servizi sanitari socio-sanitari territoriali	Dott.ssa Carmen Ghidetti	
Direttore servizi di supporto	Dott.ssa Giuseppina Sartori	
Direttore Medico di Presidio	Cremona f.f.	Dr. Rosario Canino
	Oglio Po	Dr.ssa Daniela Ferrari
Direttore U.O. acquisti e servizi	Dott.ssa Susanna Aschedamini	
Direttore ufficio tecnico	Ing. Mauro Manfredini	
Dirigente Servizio Farmacia - Disp. Medici	Dott.ssa Orestilla Rossi	
Dirigente Servizio Farmacia - Farmaci-diagnostici	Dott. Andrea Machiavelli	
Responsabile Servizio Ingegneria Clinica	Ing. Marco Cavecchi	
Servizio Fisica Sanitaria	Dott.ssa Felicita Luraschi	
Direttore controllo direzionale	Dott.ssa Clara Carbone	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	Dott. Oscar Lopane	
Esperto Qualificato	Dott. Giampietro Barai	
RLS	Bonvissuto Angelo Luca Dall'Asta	Andrea Galli

5.1. FIGURE DI RIFERIMENTO PER IL PRESENTE APPALTO

Responsabilità/Ambito Di Competenza	Referente	N. Telefono
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Dott.ssa Aschedamini Susanna	0372/405667
Referente	Dott. Rivolta Roberto	0372/405584
Direttore Lavori (DL)		
Coordinatore Sicurezza in Progettazione (CSP)		
Coordinatore Sicurezza in Esecuzione (CSE)		
Progettista opere e strutture edili		
Progettista impianti meccanici		
Progettista impianti idraulici		
Progettista impianti elettrici		
Progettista rete/sistemi informatici		

5.2 - NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto l'Appaltatore deve:

- concordare le tempistiche (giorni ed orari di accesso ai locali) con i riferimenti aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda Committente;
- scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;



- rispettare la segnaletica orizzontale e verticale relativa alla viabilità interna
- rispettare i limiti di velocità interni all'Azienda
- utilizzare veicoli a norma e dotati di segnalatore acustico di retromarcia per fasi di manovra
- nei percorsi sotterranei utilizzare veicoli dotati di segnalatore luminoso durante la marcia e acustico di retromarcia
- nei percorsi sotterranei il veicolo deve procedere "a passo d'uomo" con l'obbligo di segnalare acusticamente la propria presenza laddove la visuale risulta limitata
- nei percorsi sotterranei il numero di carrelli trainati non deve essere superiore a due per muletto
- svolgere la propria attività senza addurre danni a persone e/o a cose;
- nel caso si verificano accidentalmente danni alle strutture della stazione appaltante effettuare segnalazione immediata/tempestiva al Direttore esecuzione del Contratto, che sarà indicato dalla S.A.
- accedere alle aree aziendali esterne ed interne seguendo scrupolosamente i dettami comunicati dall'Azienda onde evitare e/o ridurre al minimo eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- allontanare tempestivamente, e comunque al termine dell'attività in oggetto, contenitori, scatole, casse, cestini, pallets vuoti, rifiuti etc; non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti né di attrezzature;
- per situazioni di allarme e/o di emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda Committente. Qualora il personale dell'impresa appaltatrice riscontri situazioni rilevanti di emergenza che non siano già state rilevate dal personale del committente dovrà comunicarlo immediatamente ad una delle figure seguenti:
 - responsabile dell' Unità Operativa, coordinatore o capoturno
 - referente della commessa per l'A.S.S.T. (Direttori Esecuzione del Contratto)
 - dipendente dell'A.S.S.T. che operi in zona.

Presidio	da telefono esterno o cellulare	da telefono interno
Ospedale di Cremona	0372/405111	9
Ospedale Oglio Po	0375/2811	9

Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Appaltatore sono quelli riservati agli utenti e/o al personale di codesta Azienda, previa richiesta ai dipendenti della committenza in servizio;
- nelle unità operative e nei singoli settori lavorativi è disponibile un telefono sia per l'emergenza sia per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della committenza;
- all'interno dei locali dell'Azienda Committente le uscite di emergenza ed i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente; chiedere al personale presente in loco;
- è fatto divieto di fumare e/o di usare fiamme libere;
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dall'Appaltatore di utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa, salvo autorizzazione specifica;
- è vietato a qualsiasi lavoratore, sia esso dipendente dall'Appaltatore e/o dal Committente, assumere alcolici, superalcolici o fare uso di sostanze stupefacenti durante l'orario di lavoro.
- Il personale della ditta appaltatrice deve essere sempre facilmente identificabile attraverso l'esposizione di un cartellino/tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta appaltatrice (art. 8 comma 2 D.Lgs. 81/2008)
- Il personale della ditta deve essere assoggettato a sorveglianza sanitaria come da normativa in materia;
- In caso di infortunio sul lavoro la ditta deve attenersi alle procedure dell'A.S.S.T.. dandone immediata comunicazione. Attenersi a quanto indicato nel PT DG06 007 "Raccolta dati in caso di infortunio e quasi infortunio occorso a lavoratori in appalto"



6. ATTIVITÀ/SERVIZI OGGETTO DELLA GARA DI APPALTO

L'attività che l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale ha inserito nell'appalto riguarda la fornitura di un sistema di monitoraggio del ciclo di congelamento del plasma e del sangue (intero ed emezie) occorrente al SIMT della ASST di Cremona.

L'attività che la Ditta aggiudicataria della fornitura dovrà espletare consiste sostanzialmente nella fornitura di:

- A) strumentazione in locazione corredata di tutti gli accessori necessari al buon funzionamento;
- B) reagenti, calibratori e controlli di calibrazione occorrenti alla effettuazione di tutte le determinazioni indicate e secondo il numero di sedute indicate;
- C) servizio di assistenza tecnico-manutentiva;
- D) materiali di consumo ed accessori occorrenti alla effettuazione di tutte le determinazioni indicate ed al controllo di qualità;
- E) Disinstallazione dei sistemi e di tutti gli accessori a corredo;

7. CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE ATTIVITÀ INTERFERENTI

Per una corretta disamina dei rischi si sono prese in considerazione le modalità di espletamento della fornitura.

Come da previsione normativa, nel documento non vengono analizzati i rischi propri delle attività in esame ma vengono esclusivamente valutati i rischi dovuti alla sovrapposizione delle attività e le relative misure per eliminare le interferenze.

A completamento della valutazione vengono individuati anche i costi relativi alla sicurezza riferiti ai rischi da attività interferenti, costi da indicare in sede di gara e non soggetti a ribasso d'asta.

8. MODALITÀ DI ESECUZIONE ATTIVITÀ DI GARA

Sulla base dei contenuti dell'allegato tecnico e delle informazioni acquisite, nella successiva tabella sono sintetizzate le modalità di espletamento delle attività oggetto di gara e i rischi ad esse collegate.

Sulla base dei contenuti dell'appalto concorso e delle informazioni acquisite nella successiva tabella sono sintetizzate le modalità di espletamento delle attività oggetto di gara:

Tipologia attività	Modalità esecuzione
Attività di cui al punto A	<p>L'impresa aggiudicataria vi provvederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con proprio personale - utilizzando attrezzature manuali, elettriche, meccaniche, prodotti e DPI propri <p>procedendo al</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ trasporto dei sistemi fino ai luoghi di installazione ✓ installazione presso i luoghi di destinazione ✓ collegamenti tecnologici: messa in funzione degli strumenti, comprensiva degli allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica ed idrica e agli scarichi, predisposizione ed allacciamento cavi per trasmissione dati ed impianti speciali ✓ rimozione degli imballaggi
Attività di cui al punto B	<p>L'impresa aggiudicataria vi provvederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con proprio personale - utilizzando attrezzature manuali, elettriche, meccaniche, prodotti e DPI propri <p>procedendo alla</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ consegna del materiale reagentario, calibratori e controlli di calibrazione presso i magazzini Farmacia indicati
Attività di cui al punto C	<p>L'impresa aggiudicataria vi provvederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con proprio personale - utilizzando attrezzature manuali, elettriche, meccaniche, prodotti e DPI propri <p>procedendo alla</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ assistenza tecnica, manutenzione preventiva e straordinaria necessaria ✓ corso di formazione del personale
	L'impresa aggiudicataria vi provvederà:



Attività di cui al punto D	<ul style="list-style-type: none"> - con proprio personale - utilizzando attrezzature manuali, elettriche, meccaniche, prodotti e DPI propri procedendo alla <ul style="list-style-type: none"> ✓ consegna del materiale di consumo ed accessori presso i magazzini indicati
Attività di cui al punto E	L'impresa aggiudicataria vi provvederà: <ul style="list-style-type: none"> - con proprio personale - utilizzando attrezzature manuali, elettriche, meccaniche, prodotti e DPI propri procedendo alla <ul style="list-style-type: none"> ✓ decontaminazione dei sistemi ✓ disinstallazione dei sistemi ✓ ritiro dei sistemi

9. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI PER IL CONTENIMENTO DEI RISCHI

Al fine di identificare le possibili interferenze in tutte le fasi di lavoro e di conseguenza definire i provvedimenti per l'eliminazione delle stesse, si è costituita una tabella che riporta la presenza di rischi da interferenze, i provvedimenti che dovranno essere adottati nonché i soggetti a cui compete la loro realizzazione e l'onere economico per la realizzazione.

Aree di rischio	Rischi per attività interferenti	Provvedimenti		Oneri per la sicurezza
		Committente	Appaltatore	
Viabilità e mezzi di trasporto	Investimento, urto durante la fase di accesso e di manovra nei percorsi interni dell'azienda da parte dei veicoli impiegati per le attività appaltate	Approntamento segnaletica. Individuazione di aree, adeguate per dimensione e localizzazione, per lo svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto regole del codice stradale - rispetto della segnaletica orizzontale e verticale relativa alla viabilità interna - rispetto dei limiti di velocità interni - utilizzare veicoli dotati di segnalatore acustico di retromarcia per fasi di manovra - utilizzo esclusivo da parte di personale abilitato - attenersi alla viabilità interna definita in planimetria 	**
Impianti, attrezzature e apparecchiature in tensione	Elettrocuzione ed esposizione a campi elettromagnetici durante interventi di manutenzione su apparecchiature elettriche	Adeguatezza impianti elettrici e verifica periodica; presenza di estintori	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare attrezzature marchiate CE; - non abbandonare l'area lasciando parti in tensione non protette; - richiedere autorizzazione al collegamento alla rete elettrica - gli interventi sugli impianti tecnologici (collegamento alla rete elettrica sia fisso che provvisorio, manutenzione ecc.) che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature possibilmente fuori tensione, previa comunicazione al Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Ingegneria Clinica 	**
Inciampi e scivolamenti	Ferite, traumatismi	Predisposizione della segnaletica adeguata	<ul style="list-style-type: none"> - rimuovere con immediatezza versamenti d'acqua o sostanze scivolose; interdire il passaggio e/o segnalare il pericolo - rispetto della segnaletica 	**



Spazio di lavoro, struttura, arredi.	Rischio di investimento, schiacciamento, urto, contatto con cose/arredi e/o con altri operatori/pazienti/utenti durante la consegna e/o il ritiro dei prodotti	Indicare referente per programmazione interventi, al fine di limitare la presenza contemporanea di molteplici operatori.	- concordare modalità (tempi e luoghi) di accesso ai locali con referente designato -limitare l'uso, e se utilizzati, segnalare la presenza dei cavi di derivazione nei corridoi o nelle aree di transito/lavoro - movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute delle persone utilizzando i percorsi individuati ed assegnati; - qualora per ragioni di sterilità e/o igiene debba esserci la necessità di accedere a locali particolari (rianimazione, DH oncologico ect) n ecc.) è necessario: -essere accompagnati dal personale dell'UO/Servizio; -utilizzo di DPI specifici o di dispositivi barriera, questi vanno richiesti al Responsabile/Coordinatore del Reparto/Servizio	**
Personale isolato	Rischi fisici di varia natura durante interventi in locali isolati non presidiati	Interdire l'accesso alle aree isolate a personale non autorizzato; prevedere procedure per il controllo della presenza di lavoratori isolati	-divieto d'accesso nei locali debitamente segnalati -rispetto delle indicazioni fornite e della segnaletica predisposta;	**
Incolunità fisica da aggressione	Aggressione durante gli interventi negli spazi di degenza e negli spazi comuni	Presidiare la presenza di personale di servizio nelle aree di degenza	- evitare situazioni linguaggi comportamenti che possano essere travisati; non lasciare incustoditi attrezzi che potrebbero essere usati indebitamente dai pazienti; non lasciare incustoditi contenitori e sostanze pericolose	**
Contatti con sostanze chimiche (gas, sostanze corrosive, tossiche ecc.)	Compromissione ingravescente dello stato psico-fisico (dalla lieve ustione fino alla perdita di coscienza)	Attenersi alle misure di sicurezza indicate dalla SDS ed evidenziate dalle etichette; Predisposizione della segnaletica adeguata NON travasare o mescolare sostanze incompatibili e che possano dare origine a reazioni pericolose In caso di sversamento di sostanze pericolose queste devono essere immediatamente rimosse, e comunque fino al ripristino delle condizioni normali d'utilizzo, deve essere interdetto il passaggio e segnalato il pericolo	-attenersi alle misure di sicurezza indicate dalla SDS ed evidenziate dalle etichette; - rispetto delle indicazioni fornite e della segnaletica predisposta -al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi, gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di aerazione forzata -NON travasare o mescolare sostanze incompatibili e che possano dare origine a reazioni pericolose -in caso di sversamento di sostanze pericolose queste devono essere immediatamente rimosse, e comunque fino al ripristino delle condizioni normali d'utilizzo, deve essere interdetto il passaggio e segnalato il pericolo	**



Contatti con antiblastici	Irritazione di cute e mucose	Interdire l'accesso al personale non autorizzato; segnalare le aree di lavoro; fornire idonei D.P.I.	- rispetto delle indicazioni fornite e della segnaletica predisposta; - divieto di manipolazione e contatto con materiali, oggetti e attrezzature estranee all'attività in appalto	**
Contatti con sostanze asfissianti. Laboratori	Accidentale fuoriuscita di tali sostanze	Interdire l'accesso a tali aree a personale non autorizzato; prevedere procedure per il lavoro in sicurezza	Divieto assoluto di accesso in aree non autorizzate.	**
Esposizione ad agenti biologici	Contatto accidentale di matrice biologica durante interventi in aree con presenza di materiale potenzialmente contaminato (rifiuti, apparecchiature...) o in reparti di degenza.	Stoccaggio ed identificazione corretta di materiali ed oggetti nelle U.O. Utilizzo corretto dei contenitori e rispetto dei tempi di contatto previsti dal prodotto decontaminante Pulizia esterna dei contenitori	-divieto di manipolazione e contatto con materiali, oggetti e attrezzature estranee all'attività in appalto In caso di contaminazione con materiale biologico: -segnalare immediatamente l'accaduto al Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato ove è accaduto l'evento; -avvisare il proprio responsabile; -recarsi al Pronto Soccorso del Presidio -adottare le procedure predisposte e concordate	**
Radiazioni ionizzanti	Presenza di sorgenti orfane e non protette	Interdire l'accesso al personale non autorizzato; Predisposizione di segnaletica e protocolli mirati	- rispetto delle indicazioni fornite e della segnaletica predisposta; - divieto di manipolazione e contatto con materiali, oggetti e attrezzature estranee all'attività in appalto	**
Radiazioni non ionizzanti (laser, ROA, elettromagnetiche)	Presenza di apparecchiature	Interdire l'accesso al personale non autorizzato; Predisposizione di segnaletica e protocolli mirati	- rispetto delle indicazioni fornite e della segnaletica predisposta; - divieto di manipolazione e contatto con materiali, oggetti e attrezzature estranee all'attività in appalto	**
Impianti di distribuzione gas anestetici, vuoto, aria compressa, gas metano	Fuoriuscita accidentali di gas	Interdire l'accesso al personale non autorizzato; Predisposizione di segnaletica e protocolli mirati	- rispetto delle indicazioni fornite e della segnaletica predisposta; - divieto di manipolazione e contatto con materiali, oggetti e attrezzature estranee all'attività in appalto	**
Impianti distribuzione azoto	Fuoriuscita accidentali di gas	Interdire l'accesso al personale non autorizzato; Predisposizione di segnaletica e protocolli mirati	- rispetto delle indicazioni fornite e della segnaletica predisposta; - divieto di manipolazione e contatto con materiali, oggetti e attrezzature estranee all'attività in appalto	**
Incendio, emergenza ed evacuazione.	Sviluppo accidentale di incendi durante interventi in prossimità di materiale infiammabile, combustibile, comburente	Predisposizione di piano di intervento, conoscenza delle procedure ed istruzioni da attuare in caso di incendio emergenza ed evacuazione	-far riferimento agli operatori del committente presenti -seguire le indicazioni della segnaletica dedicata -evitare iniziative personali difformi e/o comportamenti anomali -non usare mezzi elevatori in caso di incendio	**

** La messa in atto di tale provvedimento non comporta un onere aggiuntivo rispetto quanto indicato in capitolato come oneri inclusi nei costi di impresa per gestione sicurezza ex lege. Il fornitore dovrà eventualmente emanare procedure/ordini di servizio specifici qualora non previsti e comunque avvalersi di personale qualificato e specificatamente informato.



10. INDICAZIONI DELL'AZIENDA COMMITTENTE PER LA CONSEGNA

Si ricorda che la ditta aggiudicataria deve concordare le tempistiche (giorni ed orari) e le modalità di accesso con i riferimenti aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda Committente.

Il Committente definisce, all'occorrenza, i percorsi, le eventuali indicazioni/istruzioni che l'Appaltatore è tenuto a seguire scrupolosamente all'interno dell'Azienda Committente.

Sarà cura del Committente per la/le giornata/e concordate provvedere a rendere tale percorso facilmente usufruibile dall'Appaltatore, limitando e/o interrompendo altre attività concomitanti, nei limiti del mantenimento delle prestazioni sanitarie non dilazionabili e/o di eventuali emergenze non prevedibili.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Susanna Aschedamini

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Dott. Oscar Lopane

Per gli Allegati:

- Planimetrie dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda e rispettivi percorsi interni

- Disposizioni soggetti esterni

si rimanda al sito internet aziendale: www.ospedale.cremona.it sez. Bandi e gare "Duvri forniture"